

**SICUREZZA STRADALE**  
PASSARE DALLA CONDIVISIBILITÀ  
ALLA CONDIVISIONE ATTIVA

# La vita è una sola

di Riccardo Romeo Jasinski

96

**O**ttomila morti, 20.000 invalidi, 170.000 ricoverati in ospedale e 600.000 prestazioni di pronto soccorso non seguite da ricovero sono i drammatici dati forniti dall'Istituto Superiore di Sanità per quanto riguarda gli incidenti stradali nel nostro paese. E' un dato che colpisce. Si pensi che circa 100.000 giovani sono deceduti dal 1970 ad oggi per incidenti stradali. A questi dati possiamo aggiungere quelli legati ai costi sociali ed economici del nostro Paese che si aggirano sui 40 miliardi annui. Non possiamo trascurare che circa 20.000 persone rimangono invalide permanentemente. Gli incidenti stradali sono la prima causa di morte per la popolazione maschile sotto i quarant'anni.

L'Italia e gli altri paesi europei da diversi anni hanno intensificato specifiche azioni rivolte alla riduzione delle vittime degli incidenti stradali con campagne per la sicurezza stradale, con cui si tende a coinvolgere la popolazione in età giovanile e non solo nel rispetto del Codice della Strada dando consigli per una guida più sicura per tutti.

Si è visto che fra le cause di questi incidenti tra i giovani sono presenti l'uso e l'abuso di alcool, di psicofarmaci, ed inoltre anche l'utilizzo improprio del telefono cellulare. Ci sono poi alcuni farmaci che possono interferire negativamente sulla capacità di guida e sono fattori che producono circa il 10% di tutti i morti e/o feriti per incidente stradale.

La necessità di una corretta informazione è basilare: quando si assume un farmaco per esigenze sanitarie è necessario leggere attentamente le prescrizioni/indicazioni della casa farmaceutica o quelle del medico e caso mai rinviare l'utilizzo della macchina.

Queste risultanze ci obbligano a continuare su questa strada per far capire specialmente ai giovani, la necessità di una guida più responsabile.

Ecco la nuova iniziativa dell'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti che, dopo il successo del manuale "L'autoprotezione nelle emergenze - Come comportarsi prima, durante e dopo un'emergenza", continua la sua attività di sensibilizzazione non solo dei propri iscritti ma anche di altri cittadini su temi scottanti della nostra realtà quotidiana.

Per la protezione civile, oggi la sicurezza stradale quindi, alcune parti di questa pubblicazione sono state riprese dal sopraccitato manuale in cui sono trattati ampi temi che coinvolgono l'individuo nei suoi più vari aspetti della vita, altre sono di nuova trattazione perché specifiche di questo settore.

Anche in questa occasione ci auguriamo di avere un'ampia diffusione come è stato per il precedente lavoro, e speriamo che sia utile a tutti specialmente a quei ragazzi che si apprestano a ricevere la patente di guida ed iniziano a percorrere le strade senza dimenticare che la strada della vita è una sola.

